

# **COMUNE DI DERUTA**

## PROVINCIA DI PERUGIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE** 

## ATTO N. 45 del 30-05-2022

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER L'ANNO 2022 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI VALIDATO DA AURI. APPROVAZIONE TARIFFE TARI

**ANNO 2022** 

L'anno 2022 il giorno trenta del mese di maggio alle ore 15:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

Toniaccini Michele	Presidente	Presente
Marinacci Giacomo	Consigliere	Presente
Bistarelli Fabio	Consigliere	Presente
Marchini Francesca	Consigliere	Presente
Canuti Maria Cristina	Consigliere	Presente
Nardoni Rodolfo	Consigliere	Presente
Todini Eleonora	Consigliere	Presente
Aglini Michela	Consigliere	Presente
Chiucchiù Marco	Consigliere	Presente
Moretti Giorgio	Consigliere	Assente
Battistelli Franco	Consigliere	Assente
Cruciani Devis	Consigliere	Presente
Chiodi Tiziana	Consigliere	Assente

Assegnati n. 13	In carica n. 13
Presenti n. 10	Assenti n. 3

## Assiste il Segretario Comunale, Dott. Vincenzo De Cesare.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza Michele Toniaccini ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il documento istruttorio presentato dal Responsabile dell'Area che qui si riporta integralmente;

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### PREMESSO che:

- la deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 ha approvato, all'allegato A, il Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), disciplinando i principi e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti per il medesimo arco temporale;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

### **RICHIAMATE** inoltre:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 444 del 31/10/2019;
- la determinazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 2 del 27/03/2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 158 del 05/05/2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 238 del 23/06/2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 459 del 26/10/2021;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**TENUTO CONTO** che nel territorio in cui opera il Comune di Deruta è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

**ESAMINATO** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

**TENUTO CONTO** che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

**PRESO ATTO** della procedura di validazione del piano finanziario, con esito positivo posta in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), come da Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 2 del 18/05/2022;

**VISTO** il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26/06/2021;

**VISTO** in particolare che il regolamento comunale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**VISTO** il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, come sopra validato dalla competente Autorità di Governo del Bacino, l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, trasmesso con nota prot. 4789 del 20/05/2022, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

**CONSIDERATO** che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2022 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

ESAMINATE inoltre le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: "Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti";

**TENUTO CONTO** che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

VISTA la deliberazione dell'Autorità 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" con la quale sono stati quantificati, tra l'altro, il tasso di inflazione programmata (con valore posto pari a 1,7%) ai fini della determinazione del

limite di crescita annuale, il deflattore degli investimenti fissi lordi e i diversi valori provvisori dei tassi di remunerazione del capitale investito e altri parametri tutti da utilizzare per ciascun anno del quadriennio (2022-2025);

**ESAMINATI** i costi definitivi del PEF 2022, validati dall'Ente di Governo dell'Ambito l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), come da Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 2 del 18/05/2022, al netto del contributo MIUR dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 (su erogazione 2021) per € 4.423,61 (indicato alla voce "Dv"), come di seguito riportato:

		Detern	ninazione	costi sos	tenuti	
			CSL costi di lav	aggio e spazza	mento strade	131.361,00 €
	CGIND Costi di gestione del ciclo d	dei servizi RSU	CRT costi racco	lta e trasporto	rsu	166.636,00 €
CG Costi di gestione	indifferenziati	Ī	CTS costi tratta	mento e smalti	mento rsu	234.156,00 €
Ü	CGD Costi di gestione del ciclo di ri differenziata		CRD costi per la convenzioni con (		enziata (costi di appalto e/o	543.104,00 €
	omerenziata		CTR costi di trat compostaggio e t		lo (per umido e verde, costi di	230.367,00 €
	CARC Costi Amministrativi di Acci (costi amministrativi del personale, co			itenzioso)		97.451,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizza	azione del servizio	o o appalto minin	no 50% di B9)		197.373,00 €
CC Costi comuni	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo detern materiali di consumo, cancelleria e f		costi di materiali	e dei servizi co	me elettricità, gas, acqua, pulizie,	0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna precedenti voci)	informativa, cons	sulenze, sacchetti	i biodegradabil	e quanto non compreso nelle	52.887,00 €
	Amm Ammortamenti					117.003,00 €
	Acc Accantonamento					282.162,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche					0,00 €
<b>OK</b> O 4: - 11: 4 - 1	- di cui per crediti					0,00 €
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	- di cui per rischi e oneri prev	visti da normativa	di settore e/o da	l contratto di af	fidamento	0,00 €
capitale	- di cui per altri non in eccess	so rispetto a norm	ne tributarie			0,00 €
	R Remunerazione del capitale					56.815,00 €
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso					8.985,00 €
	CK proprietari				0,00 €	
	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2					0,00 €
<b>COI</b> Costi di natura	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2					0,00 €
previsionale destinati	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2				0,00 €	
al miglioramento di	COexp tf Costi operativi fissi pre	visionali art. 9.1 d	del MTR-2			0,00 €
qualità	CQexp tf Costi operativi fissi pre	visionali art. 9.2 d	del MTR-2			0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti i	fissi art. 9.3 del M	ITR-2			0,00 €
	AR Proventi della vendita di materi	ale ed energia de	erivante da rifiuti			0,00 €
	ARconal Ricavi derivanti dai corris	spettivi riconosciut	ti dal CONAI			0,00 €
AD December of a si	fattore sharing <b>b</b>			0,00	coefficiente gradualità 🎖	0,00
AR Proventi e ricavi					fattore sharing <b>ω</b>	0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing					18.938,00 €
	b(1+ω)ARconal Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAl dopo sharing				66.549,00 €	
	RCtv Componente a conguaglio re					136.262,00 €
	di cui: Residuo <b>RCND</b>				0,00€	
RC Conguagli variabili	Residuo <b>RCU</b>				0,00€	
	RC18 (da PEF 2020)				0,00€	

		nento COSexp nento COVexp nento COQexp		0,00 € 0,00 € 0,00 €	
	recupero scostam recupero scostam recupero scostam recupero scostam	nento COVexp		•	
	recupero scostam recupero scostam recupero scostam	nento COQexp		0,00 €	I I
	recupero scostam		1		
	recupero scostam	nento COexp		0,00€	
-		<del>-</del>		0,00€	
		nento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtf Componen	nte a conguaglio relativa ai costi fissi			-70.543,00 €
	di cui: Residuo R	CU		0,00€	
	RC18 (da PEF 2	2020)		0,00€	
RC Conguagli fissi	RC19 (da PEF 2	2021)		0,00€	
	recupero scostam	nento COVexp		0,00€	
	recupero scostam	nento COQexp		0,00€	
	recupero scostam	nento COexp		0,00€	
	recupero scostam	nento tariffe fisse a-2		0,00 €	
Oneri relativi all'IVA	Oneri variabili				121.203,00 €
e altre imposte	Oneri fissi				52.878,00 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €		-47.162,02€	Voce libera 5 €	0,00€
	Voce libera 6 €		0,00€		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €		-84.958,69€	Voce libera 2 €	0,00€
Ţ	Voce libera 3 €		0,00€		
Limiti di crescita	<b>p</b> Parametro per	la determinazione del limite alla crescita delle tari	ffe		1,30%
	TVa-1 Costi tota	ali anno precedente			2.113.023,00 €
Costi variabili effe	ttivi				1.299.078,98 €
Riclassificazione A	Arera (delta	a) per vincolo su costi anno p	recedente		0,00€
Dv detrazioni variabili di cui al	l comma 1.4 delibe	era n.2/RIF/2020			4.423,61 €
ΣΤV - Totale costi	variabili				<u>1.294.655,37</u> €
Costi fissi effettivi					841.413,31 €
Riclassificazione A	Arera (delta	a) per vincolo su costi anno p	recedente		0,00€
Df detrazioni fisse di cui al cor	mma 1.4 delibera	n.2/RIF/2020			0,00€
ΣΤF- Totale costi fi	issi				<u>841.413,31</u> €
Costi totali		$\Sigma T = \Sigma T F + \Sigma T V$			2.136.068,68 €

Preso atto che l'art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99, prevede che l'Ente ripartisce tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali.

Considerati i dati reali emergenti dai ruoli elaborati negli anni precedenti a titolo di TARSU-TARES-TARI, e dalla banca dati attuale, unitamente ai dati forniti dal soggetto che svolge il servizio relativamente alle volumetrie dei cassonetti effettivamente consegnati e della loro frequenza di svuotamento, il riparto è stato effettuato nella seguente misura:

• Utenze domestiche 71,00 % - Utenze non domestiche 29,00 %

## in dettaglio

- Costi Fissi: Utenze domestiche 72,00 % Utenze non domestiche 28,00 %
- Costi Variabili: Utenze domestiche 70,50 % Utenze non domestiche 29,50 %;

Nella tabella di seguito riportata, viene evidenziata la ripartizione dei costi fissi e variabili per le unità domestiche e non domestiche:

	Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche							
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenz domestich		0,00	Kg totali	0,00	
	% attri	buzione costi a	utenze don	nesti	che e non dome	stiche		
Costi totali	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi fissi utenze domestiche	72,00 %	cos	f - totale dei ti fissi attribuibili nze domestiche	Ctuf = ΣTF x 72,00%	€ 605.817,58	
per utenze domestiche	€ 1.518.549,62	% costi variabili utenz domestiche	e 70,50 %	cos	v - totale dei ti variabili buibili utenze nestiche	Ctuv = ΣTV x 70,50%	€ 912.732,04	
Costi totali	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	28,00 %	cos	f - totale dei ti fissi attribuibili Nutenze nestiche	Ctnf = ΣTF x 28,00%	€ 235.595,73	
NON domestiche	€ 617.519,06	% costi variabili utenz non domestiche	e 29,50 %	cos	/ - totale dei ti variabili buibili NON nze domestiche	Ctnv = ΣTV x 29,50%	€ 381.923,33	

Preso atto che per la determinazione delle tariffe applicabili, l'Ente deve stabilire l'entità dei coefficienti di produttività dei rifiuti da applicare, individuandoli solitamente all'interno di un *range* minimo e massimo per ogni categoria già fissato dal D.P.R. 158/99, distintamente denominati come di seguito:

- Utenze domestiche: Ka (Coefficiente di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa) e Kb (Coefficiente proporzionale di produttività per attribuzione parte variabile della tariffa);
- Utenze non domestiche: Kc (Coefficiente potenziale di produzione, per attribuzione parte fissa della tariffa) e Kd (Coefficiente di produzione Kg/Mq annuo, per attribuzione parte variabile della tariffa).

## UTENZE DOMESTICHE

	Tariffa utenza domestica	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,86	1,20	0,912105	157,113187
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,94	1,95	0,996952	255,308929
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,02	2,00	1,081799	261,855311
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,10	2,20	1,166646	288,040843
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,17	2,90	1,240887	379,690202
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU` COMPONENTI	1,23	3,40	1,304522	445,154030
1 .7	USO DOMESTICO-CASA A DISPOSIZIONE RESIDENTI	0,86	1,20	0,912105	157,113187
1 .8	USO DOMESTICO- ABITAZIONE NON RESIDENTI	0,86	1,20	0,912105	157,113187

## UTENZE NON DOMESTICHE

	Tariffa utenza non domestica	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,61	5,65	1,382088	2,697249
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0,52	4,80	1,178173	2,291468
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	0,81	7,45	1,835231	3,556550
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,56	5,12	1,268802	2,444233
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,34	12,65	3,036062	6,038974
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,19	10,98	2,696205	5,241734
2 .11	UFFICI,AGENZIE	1,47	13,55	3,330606	6,468625
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,29	11,84	2,922776	5,652289
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1,22	11,26	2,764176	5,375403
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,44	11,03	3,262634	5,265604
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	0,86	7,90	1,948517	3,771375
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1,05	10,32	2,379004	4,926657
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	0,74	6,80	1,676631	3,246247
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,87	8,02	1,971175	3,828662
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,80	3,50	1,812574	1,670862
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,66	5,75	1,495374	2,744988
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1,80	19,00	4,078293	9,070396
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	1,80	23,00	4,078293	10,979954
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	1,30	15,50	2,945434	7,399534
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM.	1,40	13,72	3,172005	6,549781
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,40	13,70	3,172005	6,540233
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	2,15	22,50	4,871294	10,741259
2 .30	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	1,29	6,80	2,922776	3,246247

## **CONSIDERATO** che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento COMUNE DI DERUTA Deliberazione di C.C. n. 45 del 30-05-2022

- del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Perugia sull'importo del tributo, nella misura del 5 %;

## **CONSIDERATO** inoltre che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha prorogato al 31.05.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali;
- l'art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, prevede che le tariffe TA.RI. devono essere deliberate entro il 30 aprile di ogni anno, slegando tale termine dal termine di approvazione del bilancio di previsione dell'ente;
- l'art. 43, comma 11 del decreto legge 17 maggio 2022, n.50 (D.L. Aiuti) consente ai Comuni di approvare le tariffe e i regolamenti TA.RI. entro il termine di approvazione del bilancio di previsione quando quest'ultimo è prorogato a una data successiva al 30 aprile di ciascun anno; pertanto, per l'anno 2022, il termine per deliberare le tariffe della TA.RI. è prorogato al 31.05.2022;

**TENUTO CONTO** che il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti è stato acquisito dall'Ente al prot. 4789 del 20/05/2022, successivamente alla data di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e che pertanto si renderà necessario apportare al bilancio stesso le dovute variazioni per accogliere le spese previste nel suddetto Piano Finanziario e le entrate determinate a seguito dell'approvazione delle tariffe sotto riportate;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del contributo per le scuole statali erogato dal Ministero dell'istruzione ai sensi dell'art. 1, comma 655, della L. 147/2013 e delle altre voci previste dalla determinazione ARERA n. 2/2020 (recupero evasione tributaria, sanzioni, ecc.), come sopra definiti, di proporre al Consiglio Comunale di approvare le tariffe della tassa in oggetto come di seguito indicate, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/1999, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche sono invariati rispetto agli anni precedenti;

**VISTO** il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

**VISTO** il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

# Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale un atto che approvi il presente documento istruttorio e, per l'effetto, deliberi:

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto del Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati (All. A), validati dall'Autorità di Governo di Bacino, Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), come da Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 2 del 18/05/2022;
- 3) Di determinare ed approvare i coefficienti di produzione Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche e le tariffe per l'applicazione della TARI come di seguito in dettaglio:

## UTENZE DOMESTICHE

	Tariffa utenza domestica	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,86	1,20	0,912105	157,113187
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,94	1,95	0,996952	255,308929
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,02	2,00	1,081799	261,855311
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,10	2,20	1,166646	288,040843
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,17	2,90	1,240887	379,690202
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU` COMPONENTI	1,23	3,40	1,304522	445,154030
1 .7	USO DOMESTICO-CASA A DISPOSIZIONE RESIDENTI	0,86	1,20	0,912105	157,113187
1 .8	USO DOMESTICO- ABITAZIONE NON RESIDENTI	0,86	1,20	0,912105	157,113187

# UTENZE NON DOMESTICHE

	Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica		KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile		
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,61	5,65	1,382088	2,697249		
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0,52	4,80	1,178173	2,291468		
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	0,81	7,45	1,835231	3,556550		
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,56	5,12	1,268802	2,444233		
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,34	12,65	3,036062	6,038974		
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,19	10,98	2,696205	5,241734		
2 .11	UFFICI,AGENZIE	1,47	13,55	3,330606	6,468625		
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,29	11,84	2,922776	5,652289		
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1,22	11,26	2,764176	5,375403		
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,44	11,03	3,262634	5,265604		
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	0,86	7,90	1,948517	3,771375		
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1,05	10,32	2,379004	4,926657		
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	0,74	6,80	1,676631	3,246247		
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,87	8,02	1,971175	3,828662		
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,80	3,50	1,812574	1,670862		
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,66	5,75	1,495374	2,744988		
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1,80	19,00	4,078293	9,070396		
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	1,80	23,00	4,078293	10,979954		

2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	1,30	15,50	2,945434	7,399534
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM.	1,40	13,72	3,172005	6,549781
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,40	13,70	3,172005	6,540233
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	2,15	22,50	4,871294	10,741259
.30	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	1,29	6,80	2,922776	3,246247

- 4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Perugia, nella misura del 5 %;
- 6) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 7) di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

## L'Istruttore

## Luigi Di Vincenzo

## **RICHIAMATI:**

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità

**VISTI** ed acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ove previsto, emessi ai sensi dell'art. 49, c.1, D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere come da documento istruttorio condividendo le motivazioni esposte.

Il resoconto degli interventi fatti dai Consiglieri nel corso della seduta è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Deruta ed è conservato agli atti dell'ufficio in formato digitale.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e all'unanimità dei presenti

## **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto del Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati (All. A), validati dall'Autorità di Governo di Bacino, Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), come da Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 2 del 18/05/2022;
- 3) Di determinare ed approvare i coefficienti di produzione Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche e le tariffe per l'applicazione della TARI come di seguito in dettaglio:

# UTENZE DOMESTICHE

	Tariffa utenza domestica	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,86	1,20	0,912105	157,113187
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,94	1,95	0,996952	255,308929
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,02	2,00	1,081799	261,855311
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,10	2,20	1,166646	288,040843
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,17	2,90	1,240887	379,690202
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU` COMPONENTI	1,23	3,40	1,304522	445,154030
1 .7	USO DOMESTICO-CASA A DISPOSIZIONE RESIDENTI	0,86	1,20	0,912105	157,113187
1 .8	USO DOMESTICO- ABITAZIONE NON RESIDENTI	0,86	1,20	0,912105	157,113187

# UTENZE NON DOMESTICHE

	Tariffa di riferimento per le ute	nze non doi	mestiche		
	Tariffa utenza non domestica	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,61	5,65	1,382088	2,697249
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0,52	4,80	1,178173	2,291468
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	0,81	7,45	1,835231	3,556550
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,56	5,12	1,268802	2,444233
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,34	12,65	3,036062	6,038974
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1,19	10,98	2,696205	5,241734
2 .11	UFFICI,AGENZIE	1,47	13,55	3,330606	6,468625
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,29	11,84	2,922776	5,652289
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1,22	11,26	2,764176	5,375403
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,44	11,03	3,262634	5,265604
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	0,86	7,90	1,948517	3,771375
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1,05	10,32	2,379004	4,926657
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	0,74	6,80	1,676631	3,246247
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,87	8,02	1,971175	3,828662
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,80	3,50	1,812574	1,670862
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,66	5,75	1,495374	2,744988

2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1,80	19,00	4,078293	9,070396
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	1,80	23,00	4,078293	10,979954
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	1,30	15,50	2,945434	7,399534
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM.	1,40	13,72	3,172005	6,549781
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,40	13,70	3,172005	6,540233
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	2,15	22,50	4,871294	10,741259
2 .30	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	1,29	6,80	2,922776	3,246247

- 4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Perugia, nella misura del 5 %;
- 6) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 7) di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Indi il Consiglio Comunale con votazione espressa in forma palese per alzata di mano e all'unanimità dei presenti

### **DELIBERA**

Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

# Delibera N. 45 del 30-05-2022

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER L'ANNO 2022 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI VALIDATO DA AURI, APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

**IL Segretario Comunale** 

**IL SINDACO** 

Vincenzo De Cesare

Michele Toniaccini

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate